



ubuntu-it

Newsletter Ubuntu-it

Numero 025 – Anno 2020

<https://ubuntu-it.org/news/newsletter>



Newsletter Ubuntu-it

Redattori:

- [Dario Cavedon](#)
- [Diego Prioretti](#)
- [Stefano Dall'Agata](#)
- [Alessandro Viprati](#)
- [Pietro Albini](#)
- [Luca Ciavatta](#)
- [Devid Antonio Filoni](#)
- [Daniele De Michele](#)

La Newsletter di Ubuntu-italia ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti appassionati e non della distribuzione Ubuntu e dovrà essere gratuita e fruibile in diversi modi. Le uscite avranno cadenza settimanale e verranno pubblicate ogni Lunedì. La newsletter è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo, dove questo dovrà essere inserito nella pagina [Articoli di Prova](#) e sottoposto alla valutazione dei redattori. È necessario che gli utenti seguano le raccomandazioni e le istruzioni dettagliate riportate nella pagina [Linee Guida](#). Inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. La scadenza per la presentazione degli articoli da pubblicare sarà tra Sabato e Domenica, dove salvo imprevisti verranno mantenuti e pubblicati nel numero successivo. Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese.

Per maggiori informazioni:

[Newsletter Ubuntu-it](#)

Copyright

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza Creative Commons 4.0 di tipo "Attribuzione - Condividi allo stesso modo". È possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:



Attribuzione – Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



Stessa Licenza – Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.

Divieto di restrizioni aggiuntive - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

Indirizzi

[Mailing list newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!

[Mailing list newsletter-ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

Canale IRC: #ubuntu-it-promo

A cura di:

Daniele De Michele



Newsletter Ubuntu-it

Numero 025 – Anno 2020

1. Notizie da Ubuntu.....	2
1.1 Persone e processi dietro i dispositivi "certificati Ubuntu"	2
2. Notizie dalla comunità internazionale.....	3
2.1 Full Circle Magazine Issue #158 in inglese.....	3
3. Notizie dal Mondo.....	4
3.1 Il nuovo laptop di System76 viene fornito con firmware aperto e grafica ibrida Nvidia.....	4
3.2 Il Kernel linux 5.6 ha raggiunto l'End of Life, passa ora al Kernel 5.7.....	4
3.3 Introdotte nuove funzionalità nella versione di GIMP 2.10.20.	5
4. Aggiornamenti e statistiche.....	5
4.1 Aggiornamenti di sicurezza.....	5
4.2 Bug riportati.....	5
4.3 Statistiche del gruppo sviluppo.....	5
5. Commenti e informazioni.....	6
6. Lavora con noi.....	6



Newsletter Ubuntu-it

Numero 025 – Anno 2020

Benvenuta/o alla newsletter della **comunità italiana** di Ubuntu! Questo è il numero **25** del **2020**, riferito alla settimana che va da **lunedì 22 giugno** a **domenica 29 giugno**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

1. Notizie da Ubuntu

1.1 Persone e processi dietro i dispositivi "certificati Ubuntu"

Tutti noi, recentemente o anche in passato, ci siamo imbattuti nella ricerca di un nuovo laptop, scoprendo che alcune grandi aziende (di cui non facciamo i nomi, perché tanto sapete chi sono) immettono nel mercato una vasta gamma di prodotti, desktop e portatili, con **Ubuntu** preinstallato specificando che l'hardware presente all'interno della macchina è "[certificato Ubuntu](#)". Bene, ma cosa significa esattamente che un dispositivo è "certificato Ubuntu"? Scopriamolo!

Sappiamo che un computer è composto da svariati componenti hardware e per offrire la migliore esperienza utente, ognuno di questi componenti deve funzionare bene sia da solo che con tutti gli altri. Capitava spesso in passato e un po' meno ora, che quando si ha a che fare con dei componenti molto specifici e si va ad installare una distribuzione GNU/Linux è possibile incomberne in qualche problema, come per esempio, accedendo al sistema si scopre che il Bluetooth non funziona, quindi non è possibile utilizzare il mouse wireless e così via. Per evitare questi problemi, **Canonical** ha avviato il programma di certificazione che garantisce, per un determinato computer, che tutti i suoi componenti funzionino nel migliore dei modi offrendo agli utenti qualità, funzionalità, stabilità e

manutenzione. Questi ultimi quattro aspetti sono elementi fondamentali che ritroviamo nelle versioni di supporto a lungo termine (LTS) quando acquistiamo un computer con **Ubuntu** preinstallato. Inoltre, **Canonical** lavora a stretto contatto con le aziende produttrici di hardware con il duplice obiettivo di:

- creare un **immagine OEM**, che verrà utilizzata in fabbrica per preinstallare Ubuntu sui dispositivi;
- garantire che l'immagine OEM sia upstream in modo che i componenti che sono stati abilitati funzionino bene con le versioni successive di Ubuntu. Precisando che non viene utilizzata l'immagine "stock" di Ubuntu su hardware certificato, perché i diversi partner hardware potrebbero aver bisogno di software specifici installati per impostazione predefinita o funzionalità aggiunte sui loro dispositivi.

Dietro a un immagine OEM, c'è il duro lavoro dell'intera comunità di **Canonical** che grazie ai vari team come il team Desktop, il team Foundations e il team Security, lavorano continuamente a stretto contatto per portare quella qualità che contraddistingue **Ubuntu** dalle altre distribuzioni. Inoltre, una volta pronta l'immagine OEM, il team di controllo qualità (QA) avvia uno strumento open source - **Checkbox** - con cui effettuare centinaia di test di certificazione, per assicurarsi che i vari componenti come CPU, scheda grafica, wireless, touchpad, funzionino come previsto. In caso di problemi durante i test, vengono aperti vari ticket (bug) e assegnati ai vari team insieme a tutte le dovute informazioni necessarie, per eseguire in un secondo tempo il debug e risolvere il problema. Una volta fornite le correzioni, viene generata e testata una nuova immagine fino a quando tutti i problemi non vengono risolti. Infine tutto il lavoro passerà al team di certificazione che provvederà attraverso altri software al testing dei dispositivi per poi rilasciare il certificato di garanzia. D'altronde nessun progetto potrebbe essere completato senza una buona gestione.

Fonte:
ubuntu.com

2. Notizie dalla comunità internazionale

2.1 Full Circle Magazine Issue #158 in inglese

È stato pubblicato sul sito internazionale di Full Circle Magazine, il numero 158 in Inglese. In questo numero troviamo:

- Comanda e Conquista
- Coem Fare: Python, Ubuntu nei Tablet 2-in-1, e Rawtherapee
- Grafica: Inkscape
- Grafica: Krita per Vecchie Foto
- Linux Loopback
- Tutti i Giorni Ubuntu: Ricominciare
- Recensione: Kubuntu, e Xubuntu 20.04
- Giochi Ubuntu: Into The Breach

È possibile scaricare la rivista da [questa pagina](#).

3. Notizie dal Mondo

3.1 Il nuovo laptop di System76 viene fornito con firmware aperto e grafica ibrida Nvidia

Con grande sorpresa, la società statunitense **System76** ha presentato una nuova versione del suo famoso laptop **Oryx Pro** che arriva, per la prima volta, con firmware open source e grafica Nvidia. La scelta di adottare un firmware aperto basato su Coreboot, EDK2 e codice scritto da System76 ha lo scopo da una parte di rendere il sistema più veloce e più sicuro e dall'altra di dare la possibilità di scaricare il [codice sorgente](#) da GitHub e studiarlo, oltre che segnalare qualsiasi incongruenza presente all'interno del codice. Non solo, perché è stato implementato anche l'Embedded Controller Firmware, distribuito sotto licenza GPLv3, il quale anch'esso è disponibile su [GitHub](#), che permette ai potenziali clienti di avere il pieno controllo di funzionalità importanti all'interno della macchina come la batteria, ventole, tastiera, LED, etc.

Il notebook **Oryx Pro** presenta un display Full HD da 15 o 17 pollici e viene fornito con un processore Intel Core i7-10875H di 10a generazione ad altissime prestazioni con 8 core e 16 thread che possono arrivare fino a 5,1 GHz, perfetto per i giochi o per chi edita video, può arrivare fino a 64 GB di ram DDR4, e fino a 4 TB di memoria con una batteria a 3 celle incorporata. Non finisce di certo qui, perché l'altro aspetto significativo riguarda le GPU e la possibilità di scegliere tra le schede grafiche Nvidia GeForce RTX 2060, Nvidia GeForce RTX 2070 o Nvidia GeForce RTX 2080 Super.

Lato connettività, non mancano una DisplayPort, una porta HDMI, una Thunderbolt 3, tre porte USB 3.2, Gigabit Ethernet, Intel Wireless Wi-Fi 6 AX e Bluetooth, un lettore di schede SD e jack audio. Come di consueto, lato software la scelta ricade tra il sistema operativo **Pop76 _OS 20.04 LTS** (basato su Ubuntu) o direttamente con **Ubuntu 20.04 LTS (Focal Fossa)**. Per maggiori informazioni sui prezzi è possibile visitare la pagina del [sito ufficiale](#) di System76.

Fonte:
9to5linux.com

3.2 Il Kernel linux 5.6 ha raggiunto l'End of Life, passa ora al Kernel 5.7

Ebbene sì, anche il **kernel linux 5.6** ha raggiunto l'End of Life e d'ora in avanti non riceverà più aggiornamenti o correzioni di sicurezza. Ad annunciarlo, è il noto sviluppatore del kernel Greg Kroah-Hartman, che tramite un [messaggio](#) sulla mailing list, ha dichiarato il rilascio dell'ultima point release **5.6.19** e come sempre ha consigliato a tutti gli utenti, essendo quest'ultimo un aggiornamento "last", di effettuare l'upgrade alla versione **5.7**. Ricordiamo, che il kernel linux 5.6, uscito a fine marzo, è stato il primo ad implementare il supporto per WireGuard, per le USB4, il supporto per i processori AMD Ryzen Zen 3, il supporto iniziale per gli altoparlanti Amazon Echo, è stato migliorato il supporto di compressione Zstd nel filesystem [F2FS \(Flash-Friendly File System\)](#) e tanto altro ancora. Pertanto, se anche tu utilizzi una distribuzione GNU/Linux che al suo interno implementa la versione del kernel linux 5.6, sappi che è arrivato il momento di aggiornarla alla versione **5.6.19** oppure alla serie **5.7**. Gli utenti che decideranno di eseguire l'upgrade alla versione 5.7 potranno godere di nuove funzionalità quali: una nuova e migliorata implementazione del file system exFAT, un nuovo modulo di sicurezza basato su BPF, nuove funzionalità per CPU x86 e una migliore sicurezza per i dispositivi ARM64 (per saperne di più leggi il numero [2020.022](#)).

Fonte:
9to5linux.com

3.3 Introdotte nuove funzionalità nella versione di GIMP 2.10.20

Finalmente, dopo tre mesi dall'ultimo aggiornamento, è arrivata la nuova versione del noto software libero per l'elaborazione di immagini fotografiche **GIMP 2.10.20** che porta con sé alcune nuove interessanti funzionalità e miglioramenti. Tra queste possiamo citare la funzione non-destructive cropping abilitata di default, che permette quando si ritaglia un'immagine, di evitare che il riquadro esterno al ritaglio venga eliminato. Questo porta il vantaggio sia perché è possibile poter annullare il ritaglio in qualsiasi momento o ancora applicare qualsiasi tipo di modifica all'immagine ritagliata, annullare il ritaglio senza perdere le modifiche eseguite precedentemente. Sarà comunque sempre possibile, andando nelle impostazioni, cancellare i pixel quando si esegue il ritaglio di un'immagine. L'altra novità importante, riguarda l'introduzione di numerosi nuovi filtri, ognuno dei quali permette di ottenere diversi effetti. È stato migliorato anche il supporto per il formato dei file .PSD di **Photoshop** consentendo agli utenti di esportare immagini ad alta profondità utilizzando 16 bit per canale. Per maggiori informazioni sulle modifiche introdotte in questa versione visita le note di rilascio al [seguito link](#). Per concludere, puoi scaricare la nuova versione di **GIMP 2.10.20** dal sito ufficiale oppure direttamente dai repository ufficiali della propria distribuzione GNU/Linux o ancora installarla come pacchetto [Flatpak](#).

Fonte:
9to5linux.com

4. Aggiornamenti e statistiche

4.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

4.2 Bug riportati

- Aperti: 134077, **+100** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 369, **+5** rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 65920, **+77** rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la [Bug Squad](#) ha sempre bisogno di una mano.

4.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dal [Gruppo Sviluppo](#) della comunità italiana nell'ultima settimana:

Mattia Rizzolo

- [liborcus 0.15.4-3](#), per Debian unstable
- [inkscape 1.0-2](#), per Debian unstable
- [hunspell 1.7.0-3](#), per Debian unstable
- [devscripts 2.20.4](#), per Debian unstable
- [ubuntu-dev-tools 0.177](#), per Debian unstable

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il gruppo sviluppo è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

5. Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubuntu-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Daniele De Michele](#)
- [Stefano Dall'Agata](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

6. Lavora con noi

La newsletter è aperta al contributo di tutti coloro che vogliono partecipare con un proprio articolo. Questo dovrà essere inserito nella pagina [Articoli di Prova](#) e sottoposto alla valutazione dei redattori prima della scadenza che avviene tra il Sabato e la Domenica. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove gli articoli potranno trattare qualsiasi argomento che riguarda le principali novità di Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo ecc. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter di Ubuntu-it a qualsiasi titolo quale redattore, editore, grafico, può scrivere alla [mailing list](#) del [gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: #ubuntu-it-promo.

Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



[Facebook](#)



[Twitter](#)



[Youtube](#)



[Telegram](#)

"Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti"